

Soluzioni

⊙ Calcolare — anche se in netto anticipo — il rango della matrice rappresentata dal tabellone (o “cartellone”) della Tombola natalizia.

[2] Possiamo effettuare le 8 operazioni elementari $r_i \rightarrow r_i - r_1$, con $2 \leq i \leq 9$, ecc. In questo modo emergono numerose righe “inutili”.

⊙ Determinare $k \in \mathbf{R}$ in modo che il vettore $\vec{v} = (k, 2, 3)$ sia parallelo al piano $\pi : 3x + y - 4z - 6\sqrt{7} = 0$.

$[\frac{10}{3}]$ Dobbiamo considerare soltanto l'equazione della giacitura...

⊙ Determinare il minimo numero di equazioni lineari in tre incognite che, costituendo un sistema, definiscano un unico punto nello spazio.

[3] Dobbiamo avere ∞^{3-3} soluzioni, quindi occorre almeno una matrice alta 3 per avere rango 3.

⊙ Determinare $t \in \mathbf{R}$ in modo che il punto parametrico $H(t) = (t, t + 1, t + 1)$ sia contenuto nel piano passante per i punti $A = (1, 1, 1)$, $B = (1, 0, 0)$, $C = (2, 3, 4)$.

[1] Imponiamo che sia nullo il determinante formato ad es. (per facilità) dai vettori \overrightarrow{BA} , \overrightarrow{BC} , \overrightarrow{AH} .

⊙ Determinare $\omega \in \mathbf{R}$ in modo che l'equazione $\omega x - 2y + 3z + \omega = 0$ rappresenti un piano passante per il punto $(\sqrt{2}, \sqrt{2}, \sqrt{2})$.

$[\sqrt{2} - 2]$ Sostituiamo: $\omega\sqrt{2} - 2\sqrt{2} + 3\sqrt{2} + \omega = 0$, razionalizzando alla fine...

⊙ Il rango della matrice completa di un sistema può superare di 2 il rango dell'incompleta. [F]
(non possiamo chiedere troppo alla colonna dei termini noti... al massimo essa riesce a far crescere di uno il rango “per colonne” — sappiamo che il rango può essere definito anche mediante le colonne linearmente indipendenti).

⊙ Esistono sistemi lineari di tre equazioni in tre incognite che rappresentano un piano. [V]
(ad es. sistemi aventi tre equazioni uguali.)

⊙ Tre punti nello spazio possono essere non complanari ma sono sicuramente allineati. [F]
(occhio, è il contrario!)

⊙ Un sistema lineare in tre incognite e due equazioni, senza soluzione, descrive due rette parallele. [F]

Siamo in presenza di due *piani* paralleli.

⊙ Il sottospazio $\{(a + b, a - b, 2b) : a, b \in \mathbf{R}\}$ rappresenta un piano passante per l'origine. [V]
Possiamo anche scrivere una sua equazione cartesiana assorbendo i parametri: $z = 2b$ quindi $b = \frac{z}{2}$, poi $a = y + \frac{z}{2}$ e infine $x = y + \frac{z}{2} + \frac{z}{2}$, o meglio $x - y - z = 0$.

Esercizio 1.

Determinare σ , numero reale, in modo che la retta

$$r : \begin{cases} x + y + z + \sigma = 0 \\ 2x - 3y + 4z + 1 = 0 \end{cases}$$

sia contenuta nel piano $\pi : 2x + 7y + 5z = 0$. (in termini algebrici, occorre fare in modo che il sistema retta-piano — di tre equazioni — abbia entrambi i ranghi — matrice incompleta e completa — uguali a 2, ad es. con l'aiuto del rango per minori.)

Sol. Sviluppando il calcolo ad es. lungo l'ultima colonna troviamo che il determinante della matrice incompleta vale

$$\begin{vmatrix} 1 & 1 & 1 \\ 2 & -3 & 4 \\ 2 & 7 & 0 \end{vmatrix} = 20 - 20 = 0 .$$

Ora, grazie al teorema degli orlati è sufficiente considerare la sottomatrice (della matrice completa 3×4) relativa alle righe e colonne 1, 2 e imporre che

$$\begin{vmatrix} 1 & 1 & \sigma \\ 2 & -3 & 1 \\ 2 & 7 & 5 \end{vmatrix} = 0 ,$$

ottenendo l'equazione $-30 + 20\sigma = 0$ e quindi trovando $\sigma = \frac{3}{2}$.

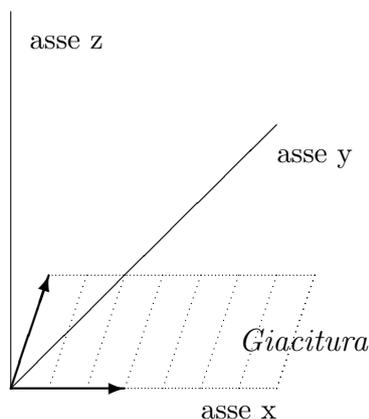
Notiamo che (fidandoci di chi ha scritto l'esercizio...) il rango della matrice incompleta deve valere sicuramente 2 perché non abbiamo alcun modo di modificarlo e alla fine dovremo avere necessariamente entrambi i ranghi uguali a 2 (inoltre osserviamo che un nostro errore nel calcolo di σ porterebbe a un piano *parallelo* alla retta data — ranghi diversi, $2 < 3$). Insomma, non occorre controllare il determinante dell'incompleta. Tale controllo sarebbe invece necessario se la domanda del testo fosse “*Stabilire se esistono valori di σ tali che la retta sia contenuta nel piano*”. In questo caso, se emergesse subito che il determinante dell'incompleta non vale zero, saremmo certi che non esiste alcun valore idoneo di σ , poiché il piano e la retta sarebbero incidenti a prescindere da σ .

Esercizio 2.

Descrivere geometricamente la posizione del piano di equazione $y - z + 4 = 0$ in un riferimento cartesiano $Oxyz$. È una posizione un po' speciale, provare ad evidenziarne alcune caratteristiche geometriche.

Sol.

Dimentichiamoci per un attimo del termine noto; otteniamo una giacitura (sottospazio) che ha la particolare caratteristica di lasciare nel piano yz la retta-traccia di equazione $y = z$ (bisettrice del I e III quadrante). La soluzione del relativo sistema omogeneo è (s, t, t) , decomponibile in $s(1, 0, 0) + t(0, 1, 1)$. Emergono dunque i due vettori generatori $(1, 0, 0)$ e $(0, 1, 1)$ che consentono di visualizzare chiaramente la pendenza.



La soluzione del sistema completo è invece $(s, t, t + 4)$; scorporando i termini costanti otteniamo $(s, t, t) + (0, 0, 4)$: la giacitura è stata sollevata lungo l'asse z secondo il vettore $(0, 0, 4)$.

Senza passare per il sottospazio possiamo notare, in alternativa, che il piano in esame lascia come traccia nel piano yz la retta di equazione $z = y + 4$ e inoltre, mancando la x , esso corre parallelamente all'asse x perché non sussiste alcun vincolo appunto per la variabile x . Ad esempio il punto $(7^3, 1, 5)$ appartiene al piano perché fa parte della retta passante per $(0, 1, 5)$ e parallela all'asse x .